



Università
degli Studi di
Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo adottato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024 e in particolare, gli artt. 86, 119, 120, 121 e 122, nonché gli articoli 64 e 65 del CCNL del 16 ottobre 2008 (non abrogati dal vigente CCNL), che dettano disposizioni particolari per il personale tecnico-amministrativo che opera presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino", per il quale si prevede che la progressione economica orizzontale del personale dipendente dalle Università, che opera presso le A.O.U. collocato nelle fasce di cui all'art. 64, si realizzi con le modalità, con i valori economici e alle condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità;
- VISTO** l'art. 23 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che fissa il principio in base al quale, nei limiti delle risorse disponibili, *"le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione"*;
- VISTO** l'accordo di contrattazione integrativa del 14 dicembre 2024 (prot. n. 166530 del 17 dicembre 2024), in corso di certificazione da parte del Collegio dei Revisori, tra l'Amministrazione e le rappresentanze sindacali dei lavoratori con cui si sono convenuti, ai sensi dell'art. 86 CCNL 2019-2021 i criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale Tecnico amministrativo dell'Ateneo di Messina (ex PEO);
- VISTA** la Delibera del CdA del 23 dicembre 2024 con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato *"l'ipotesi di accordo integrativo, di natura esclusivamente normativa, che disciplina i criteri generali per la determinazione delle Differenze Stipendiali (ex peo) CCNL 2019-2021 artt. 81-86 all'interno delle Aree ai fini giuridici ed economici, secondo la disciplina dettata dall'art. 86 del CCNL del comparto Istruzione Ricerca del 18/01/2024 [...] in subordine al parere positivo su detto accordo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti."*
- VISTO** il D.D. n. 3729 prot. n. 180334 del 30 dicembre 2024 di costituzione dei fondi ex artt. 119 e 121 CCNL;
- VISTO** il verbale di contrattazione integrativa sottoscritto in data 30 dicembre 2024 (prot. n. 180499 del 30 dicembre 2024) dalle rappresentanze di parte datoriale e da quelle di parte sindacale, relativo alle somme da destinare alle procedure di attribuzione dei differenziali stipendiali ex art. 86 CCNL;
- VISTA** la delibera del CdA d'Ateneo (adunanza del 30 dicembre 2024 - punto XIII) con cui è stata approvata dallo stesso CdA la finalizzazione dei fondi da destinare alle procedure di attribuzione dei differenziali stipendiali, subordinatamente alla positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- VISTO** il D.D. n. 3744/2024 prot. n. 181146 del 31.12.2024 tramite cui è stata indetta la procedura selettiva interna – per soli titoli – per l'attribuzione del differenziale stipendiale immediatamente superiore al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Messina del comparto Università, appartenente alle aree dell'Elevata Professionalità (ex categoria EP), dei Funzionari (ex categoria D), dei Collaboratori (ex categoria C) e degli Operatori (ex categoria B);
- RITENUTO** che, per garantire una distribuzione proporzionale e omogenea delle risorse, le stesse debbano essere ripartite in funzione degli aventi diritto come definiti dall'art. 2 del D.D. n. 3744/2024 prot. n. 181146 del 31.12.2024 e del costo dei passaggi economici per ogni singola area come definito dalla tabella all. G (pag. 221) allegata al CCNL comparto Università 2019-2021;
- RITENUTO** opportuno integrare le previsioni del bando con talune precisazioni volte a prevenire incertezze applicative che potrebbero insorgere nella procedura;

DECRETA

Art. 1 (Requisiti)

Ai fini della partecipazione alla selezione il dipendente deve aver maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica ricoperta alla data del 1° gennaio 2024.

Art. 2 (Numero posti messi a bando per Area)

Il numero dei posti messi a bando per Area è dato dal **rapporto tra:**

il valore ottenuto moltiplicando l'importo complessivo delle risorse destinate alle progressioni (FU0, CO0, OP0 E ELO) per il numero degli aventi diritto per Area diviso il numero complessivo degli aventi diritto

e

il differenziale economico per l'Area di riferimento.

In applicazione di tale criterio previsto dalla normativa di riferimento il numero dei posti messi a bando per il personale appartenente alle singole Aree nella procedura indetta con D.D. n. 3744/2024 prot. n. 181146 del 31.12.2024, subordinatamente al parere positivo dei Revisori dei conti, è il seguente:

Area	Aventi Diritto	Posti messi a bando
ELO - Elevata Professionalità	14	8
FU0 - Funzionari	106	40
CO0 - Collaboratori	130	57
OP0 - Operatori	41	20

Art. 3 (Formazione e Incarichi)

Con riferimento ai criteri di valutazione relativamente agli indicatori della Formazione e degli Incarichi non retribuiti, di cui all'art. 5 del D.D. n. 3744/2024 prot. n. 181146 del 31.12.2024, si precisa che il biennio di riferimento in cui debbono essere maturati gli incarichi ed avvenuta la frequenza dei corsi di formazione è quello compreso negli anni 2022 e 2023 (dal 01.01.2022 al 31.12.2023) come specificato nel CCNL 2019- 2021.

Art. 4 (Media delle ultime tre valutazioni annuali nell'Area di appartenenza - art. 86 c. 2 lett. d-1 CCNL)

Con riferimento ai criteri di valutazione relativamente all'indicatore "Media delle ultime tre valutazioni annuali nell'Area di appartenenza - art. 86 c. 2 lett. d-1 CCNL", di cui all'art. 5 del D.D. n. 3744/2024 prot. n. 181146 del 31.12.2024, si precisa che gli anni di riferimento sono 2021, 2022 e 2023.

In caso di mancata valutazione annuale (es. aspettativa per dottorato di ricerca, congedo ex l. 104/1992, etc.), al dipendente viene assegnato un punteggio pari a 0 (zero) per ogni anno non oggetto di valutazione.

In caso di mancata valutazione annuale dovuta a svolgimento di attività presso altri enti pubblici (comando/distacco), si provvederà a richiedere la valutazione effettuata dall'ente presso cui l'attività medesima sia stata svolta.

Art. 5

(Decorrenza attribuzione Differenziale Stipendiale)

Per i candidati vincitori, gli effetti della procedura di cui al D.D. n. 3744/2024 prot. n. 181146 del 31.12.2024 e, di conseguenza, l'attribuzione del differenziale stipendiale, subordinata alla positiva certificazione dei fondi da parte del Collegio dei Revisori dei conti, avrà decorrenza giuridica ed economica a far data dal 01.01.2024.

Art. 6

(Presentazione delle domande)

Come da avviso prot. 10587 del 24.01.2025, le domande di partecipazione possono essere presentate dalle ore 12 del 28.01.2025 alle ore 12 del 25.02.2025.

Art. 7

(Istanze di Riesame)

Le eventuali istanze di riesame del punteggio assegnato dovranno essere presentate entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria, tramite istanza da inviare al Protocollo Generale all'indirizzo protocollo@unime.it, con oggetto "Richiesta riesame punteggio Ex PEO 2024".

Art. 8

(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Patanè – Dirigente del Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, e-mail: uop.procedureselettive@unime.it.

Art. 9

(Comunicazioni e norme di chiusura e di rinvio)

L'efficacia della presente integrazione al bando di cui al D.D. n. 3744/2024 prot. n. 181146 del 31.12.2024 è subordinata alla condizione sospensiva della efficacia della certificazione della costituzione dei fondi da parte dei Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo.

Il Direttore Generale
Pietro Nuccio
(firmato digitalmente)